

Bellerophon

Classificazione

| | |
|---------------------|--------------------------------------|
| Dominio | Eukaryota Woese et al. 1990 |
| Regno: | Animalia Linnaeus, 1758 |
| Superphylum | |
| Phylum: | Mollusca Linnaeus, 1758 |
| Subphylum: | |
| Classe: | Gastropoda |
| Sottoclasse: | Archaeogastropoda |
| Ordine: | Archeogasteropodi |
| Sottordine | † Bellerophontida |
| Famiglia: | † Bellerophontidae |
| Genere: | † <i>Bellerophon</i> <i>ulcus</i> |
| Specie: | † <i>umbilicalis</i> |



| | |
|--------------------------------|---|
| Età/ Distribuzione: | Fu un genere molto longevo: i suoi resti sono noti a partire dal Siluriano (circa 430 milioni di anni fa) e si rinvencono in strati del Triassico Inferiore (circa 250 milioni di anni fa). |
| Descrizione | Questo gasteropode primitivo possedeva una morfologia del tutto particolare: la conchiglia, infatti, era planispirale (a spirale sviluppata in un unico piano, quindi simmetrica), mentre la maggior parte dei gasteropodi viventi è dotata di una conchiglia trocospirale (a spirale elicoidale), asimmetrica. La conchiglia presenta una carena che interrompe le normali strie d'accrescimento. L'intero organismo non doveva superare la lunghezza di 8 centimetri. |
| Provenienza: | Fossili di Bellerophon si rinvencono in tutto il mondo. Era un organismo bentonico, ovvero abitante dei fondali marini. Era estremamente adattabile: i suoi fossili infatti si rinvencono in sedimenti terrigeni e misti di piattaforma continentale, così come in depositi carbonatici di scogliera e piattaforma carbonatica (in particolare nel Devoniano). Questo gasteropode (come tutti gli Archaeogastropoda) era un organismo vegetariano che probabilmente strisciava sul fondale marino, adattato a vari tipi di substrato a seconda delle specie. Data la sua lenta evoluzione e la sua ampia distribuzione stratigrafica, Bellerophon non è da considerarsi un fossile guida. |
| Fornitore | |
| Numero inventario | 11 |
| N° campioni | 01 |